



### Origine

Secondo alcuni ricercatori le origini del Sottobanca potrebbero farsi risalire al XV secolo. Sicuramente nella seconda metà del 1800, nelle campagne modenesi, attraverso opportuni incroci, si ottennero dei soggetti simili agli attuali Sottobanca, che dovevano rispondere ad esigenze di produzione della carne. Il nome Sottobanca pare derivi dal fatto che questi colombi amano covare le uova per terra, fra le casse e panche che si trovano sotto i porticati, nei cascinali rurali. I.D.S.: Italia.

### Impressione complessiva

Colombo di grossa taglia, alto sulle gambe, con petto ampio, portamento fiero, corpo portato orizzontale relativamente corto in rapporto all'altezza. La testa è ornata da un ciuffo a conchiglia fornito di rosette laterali. Il suo peso minimo è di 850 grammi per le femmine e di 900 grammi per i maschi.

### Caratteristiche della razza

Testa: grande, allungata, leggermente appiattita alla sommità, con fronte larga. La nuca è ornata da un ciuffo a conchiglia folto e spesso, ben compatto, che la cinge sporgendo ai lati, ove forma due rosette che hanno il centro all'altezza degli occhi e poi, abbassandosi sul collo, si conclude con una

- fluida criniera. Le rosette devono essere ben modellate, formate da diversi ordini di piume disposte concentricamente.
- Occhi:** grandi e vivaci, con iride di colore rosso arancio; soltanto nei soggetti a mantello bianco l'occhio è completamente scuro.
- Contorni occhi:** larghi ma non eccessivamente sporgenti e di colore rosso vivo.
- Becco:** spesso, moderatamente corto, lievemente incurvato e robusto anche sulla punta, si unisce alla fronte senza restringimenti (pinzatura). La linea che unisce la fronte con il becco deve formare, vista di profilo una curva continua senza interruzioni o avvallamenti. Il colore del becco varia da bianco rosato nei soggetti bianchi a color corno chiaro nei gialli, nei rossi e nei neri, con la base del becco di color rosso vivo in tutti i mantelli. I soggetti con mantello di colore magnano possono avere il becco con la punta di colore nero.
- Caruncole nasali:** bianche, ben sviluppate ma lisce.
- Collo:** robusto e slanciato, largo all'attaccatura con il petto, si assottiglia armoniosamente fino alla gola. Essa è ben intagliata e priva di gioaia.
- Petto:** ampio e prominente; sterno profondo.
- Dorso:** largo e moderatamente lungo, portato orizzontale.
- Ali:** robuste e ben ricoprenti il dorso, con scudo alare aderente al corpo. Remiganti primarie adagiate sopra la coda, senza incrociarsi.
- Coda:** compatta, abbastanza corta, larga due penne e mezza, portata leggermente rialzata. Supera le remiganti di circa 3 cm. E' composta da un numero di timoniere variante tra 12 e 14.
- Gambe:** di media lunghezza, robuste, zampe grosse e implumi, ben distanziate, portate con profilo lievemente angolato e di colore rosso vivo più o meno carico in relazione al colore del mantello. Unghie color carne in tutti i mantelli tranne che nei magnani i quali possono presentare anche unghie scure.
- Piumaggio:** folto, lucido e ben aderente al corpo.

### Mantelli della razza

Nero, rosso, giallo, magnano, bianco. Esistono inoltre altri mantelli importanti, perché utili ai fini dell'allevamento, che sono: pietra scura; sauro di moro (un soggetto rosso figlio di neri che presenta il sottopenna e groppone grigio fumo); nero di magnano (un soggetto nero che deriva da magnani e può presentare alcune penne bianche sul corpo) qualora il soggetto presenti sulla testa un gruppo di piumette bianche esso viene denominato "mascherino" se maschio, oppure "suora" se femmina. Il nero da magnano e il mascherino hanno la punta del becco macchiato di nero, poiché derivano da magnani. Tutti questi mantelli sono definiti e classificati come "mantelli portatori" e derivano dai mantelli di base ammessi all'esposizione.

### Colore e disegno

Tutti gli unicolori devono avere colori uniformi, intensi e lucenti, senza chiazze opache. Nei soggetti rossi e nei gialli il sottopenna deve essere bianco; il colore del mantello deve mantenersi uniforme anche al centro delle rosette. I soggetti neri vengono chiamati anche "Mori". I soggetti gialli si possono presentare in due tonalità: giallo naturale e giallo caldo, quest'ultimo ha una pigmentazione più intensa. Il mantello del magnano ha il colore di fondo bianco ghiaccio, e presenta lievi soffusioni argentate alle estremità delle remiganti, con piume nere o parzialmente nere, distribuite il più possibile uniformemente su tutto il corpo.

Il mantello del magnano è mutevole, cambia con il progredire dell'età del soggetto: le piume nere tendono ad aumentare di numero e di intensità di colore con il passare degli anni, ad ogni muta, in particolare sulla testa, sul collo e sul petto.

### Gravi difetti

Corpo troppo esile, leggero, petto stretto o appiattito. Dorso stretto, molto scoperto con portamento inclinato verso il basso. Posizione bassa sulle gambe. Fronte stretta. Becco sottile, lungo. Rosette basse, ciuffo di scarso spessore, portato aderente alla nuca, mancanza di una o di ambedue le rosette. Contorni degli occhi troppo stretti o grossolani, di colore diverso dal rosso vivo. Iride cristallina o scura nei mantelli colorati. Becco e unghie scure nei soggetti neri (mori).

### Schema di valutazione

Impressione complessiva - forma - petto - dorso - posizione - portamento - testa - becco - occhi e contorni - coda - gambe - colore e piumaggio.

**Diametro dell'anello:** 11 mm

**Revisione:** Gennaio 2021